



Comune di Castrolibero

(Provincia di Cosenza)

Via XX Settembre 20 - 87040 Castrolibero (CS) – Tel. 0984858011
pec: protocollo.castrolibero@asmepec.it – Codice Fiscale 80003730787

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 03-09-2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE.

L'anno duemilaventuno, il giorno tre, del mese di settembre, alle ore 09:16, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Ordinaria, di Prima convocazione, nelle persone dei signori:

N.	CONSIGLIERE	CARICA	PARTECIPAZIONE
1.	Greco Giovanni	Sindaco	Presente
2.	Greco Orlandino	Consigliere	Presente
3.	Serra Francesco	Consigliere	Presente
4.	Gangi Angelo	Consigliere	Assente
5.	Primicerio Bruna	Consigliere	Presente
6.	Perrotti Nicoletta	Consigliere	Presente
7.	Ricchio Raffaella	Consigliere	Assente
8.	Porcaro Marco	Consigliere	Presente
9.	Buono Annamaria	Consigliere	Presente
10.	Calvelli Francesco	Consigliere	Presente
11.	Figliuzzi Aldo	Consigliere	Assente
12.	Mannarino Anna Giulia	Consigliere	Presente
13.	Anselmo Michaela	Consigliere	Presente

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Caruso,
Presiede la Presidente del Consiglio Bruna Primicerio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA

Per quanto riguarda la Regolarità tecnica, esprime parere: Favorevole

Data: 02-09-2021

Il Responsabile
Arch. Salvatore Mannarino

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 7811 del 23.04.2021 avente ad oggetto:

“ ART. 73 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18- SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE”

Accertato che i consiglieri Francesco Calvelli, Marco Porcaro, Anna Maria Buono e Anna Giulia Mannarino sono collegati da remoto, in videoconferenza;

Dato atto che il collegamento audio-video risulta idoneo ad accertare l'identità del componente intervenuto in videoconferenza ed il regolare svolgimento dell'adunanza secondo le disposizioni stabilite nel Decreto del Presidente del Consiglio sopra citato;

E' altresì presente l'assessore esterno **Concetta Ambrosio**;

In prosecuzione di seduta;

E' presente, da remoto, anche il consigliere **Figliuzzi**;

Consiglieri presenti e votanti n. 11.

E' altresì presente, collegato in videoconferenza, l'architetto Mariano Mari

La **Presidente** introduce il 2° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE**”.

Relaziona il consigliere **O.Greco** : "Signor Presidente, signor Sindaco, questo è uno dei consigli che si definiscono importanti per la vita di una comunità e soprattutto per lo sviluppo e la crescita della stessa comunità. Questo è un punto che merita, per come è stato disposto ma soprattutto per l'iter che negli anni ha avuto, non solo il giusto e doveroso approfondimento del Consiglio, ma merita il plauso del Consiglio nei confronti della Giunta, nei confronti degli uffici, nei confronti dell'architetto Mari e dell'architetto Pastore, degli uffici chiaramente guidati dall'architetto Mannarino e dal geometra Pescatore per un lavoro di squadra che c'è stato e che fa sì che Castrolibero sia non uno dei primi, ma il primo comune : noi eravamo abituati negli anni, quando io feci il piano strutturale comunale, che Castrolibero era uno dei primi comuni ad adottare e ad approvare il piano strutturale comunale, siamo stati il terzo comune quando nel 2008 adottammo il PSC e nel 2011 ottenemmo l'approvazione definitiva del consiglio comunale. Oggi siamo l'unico Comune, l'unico Comune che adotta e con questo atto approva la variante al piano strutturale comunale, e chi come me è stato in consiglio regionale e ha contribuito ad approvare la legge urbanistica, ad approvare il quadro territoriale di coordinamento e ad approvare tutti i decreti attuativi e soprattutto tutte le proroghe per evitare la decadenza di alcune zone urbanistiche, l'architetto Mari mi correggerà se sbaglio, dovuta alla non adozione e approvazione dei piani strutturali comunali, e quindi di anno in anno si prorogava il termine per far sì che i comuni potessero in qualche modo non perdere la possibilità edificatoria su alcune zone. Essere il primo comune, lo dico, sindaco, merito a te e alla Giunta, proprio ieri l'altro si parlava, nelle sale e nelle stanze della Regione Calabria, appunto dell'approvazione di questo atto, che fa scuola. Architetto Mari, architetto Mannarino, questo atto fa scuola e fa anche legislazione perché se voi andate a vedere nella legge urbanistica, poiché su 405 vecchi comuni solo 20 comuni fino all'anno scorso, ora ci sarà qualcuno in più, avevano proceduto all'approvazione del PSC, questo fa scuola perché la procedura non era nemmeno normata. E se a questo aggiungiamo che molti comuni, anche comuni a noi vicini, lo dico perché queste cose il Consiglio deve saperle..... il comune di Castrolibero nel 2008 e nel 2011 ha pianificato urbanisticamente il proprio territorio, cioè ha deciso come doveva essere e come deve essere lo sviluppo di un territorio, ha deciso, e con oggi ha fatto anche alcune modifiche che dirò a breve, così come doveva sviluppare e crescere. Alcuni comuni dell'area urbana, anzi tutti, lo con grande chiarezza, hanno rinunciato alla pianificazione urbanistica, tant'è che hanno adottato quella che era una norma che è presente nella legge regionale, hanno adottato il consumo di suolo zero, cioè hanno detto basta una norma, un atto deliberativo, un atto sì tecnico ma molto ridotto in cui si dice il consumo del territorio non si modifica, quindi in quel caso procedura abbreviata e quindi quello è lo sviluppo, chiaramente non studiato, non descritto, del territorio. Noi abbiamo fatto altro, abbiamo disegnato prima e ridisegnato dopo, in ragione di alcune questioni che sono state poste diciamo già nell'atto deliberativo, perché noi nell'essere il primo comune nel 2008, una delle cose che avevamo considerato all'epoca era il piano temporale, il POT , quindi il POT, un'intuizione dell'allora giunta regionale, ma un'intuizione che legava l'approvazione dei piani, quindi l'attuazione delle previsioni di piano a quello che era un piano temporale che era un Piano Triennale delle opere pubbliche modificato, quindi la

pianificazione e l'attuazione si legava alle opere pubbliche che si realizzavano. Quindi chiaramente questo limitava di molto, tant'è che la Regione Calabria ha provveduto anche a modificare questa che era non una obbligatorietà, ma era una previsione. Noi, invece, in questo nuovo ragionamento, abbiamo modificato l'originaria previsione, che era appunto l'approvazione del Pot, l'approvazione degli interventi tramite POT; poi chiaramente c'è stato il QTR, c'è stata una cosa molto interessante già allora; con l'approvazione del Piano strutturale comunale 2011 il comune di Castrolibero anticipò l'approvazione del Consiglio provinciale del QTRCP. Sul Piano territoriale di coordinamento, noi siamo arrivati i primi e quindi ci siamo dovuti adeguare dopo. E quindi siamo stati anche qua molto più celeri e molto più veloci. Chiaramente queste sono scelte; la scelta di disegnare il territorio rispetto a realizzare il concerto di Ferragosto, sono scelte che oggi pagano. Una sfida che io sto dicendo, e lo dico dal punto di vista politico, se il Governatore Oliverio ha sbagliato, ha sbagliato con la mia presenza ! Il mancato coraggio di commissariare comuni che non si adeguavano alla legge urbanistica del 2002, io spero che con la nuova Giunta Regionale su questo si faccia chiarezza : il commissariamento di tutti i comuni che non si dotano di strumenti urbanistici. Ci sono zone turistiche, di interesse turistico stratosferico in Calabria, che ancora sono ferme al piano di fabbricazione ; roba da non crederci ! Il PSC, che è legge del 2002, architetto Mari, è in 20 comuni più qualche altro comune che, come dicevo prima, ha adottato il consumo di suolo zero. Quindi su questo ci deve essere una volontà ferma di dire : i comuni che non si adeguano vanno commissariati perché la legge lo prevede, non serve più la proroga ; sono state date proroghe dal 2012, anno dopo anno, quindi ritengo che questo sia un elemento importante. E poi la modifica chiaramente in questo piano, l'adeguamento in questo piano anche a quello che è il mercato immobiliare, a quella che era una crescita immobiliare. Tutto questo nasce rivedendo i parametri urbanistici, rivedendo la zonizzazione, ma avendo chiaro degli assi di sviluppo di questo territorio. Ci dispiace che dopo anni noi continuiamo a parlare di area urbana, continuiamo a parlare addirittura di città unica. Non voglio riferirmi, politicamente, allo scempio che si sta perpetrando ai danni dei cittadini di Corigliano e Rossano, dove un comune nato nel 2018 ancora oggi ha parametri urbanistici, caro architetto Mannarino, con norme e REU diverse a Corigliano e a Rossano, quindi nello stesso comune, perché oggi il comune è unico. E mi dispiace che non si sia fatto, non si sa ancora, non si ragiona bene in un unico strumento condiviso, perché se l'asse di sviluppo del comune di Castrolibero non è solo il collegamento che va da Andreotta ad Orto Matera, che negli anni (quando io sono arrivato, negli anni passati, Orto Matera era chiaramente un'appendice di Rende) non era considerata una frazione di Castrolibero, era Rende, tant'è che, ripeto, sempre che nel '97 già lo sdoppiamento della competenza della chiesa modificò un territorio... Lo sviluppo urbanistico di un territorio che deve oggi crescere in modo omogeneo è un elemento importante, così come lo sviluppo e la crescita della zona Centro Storico, e diciamo di tutta la zona che arriva a Fontanesi, passando per la zona sportiva, spero a breve anche turistica, di tutto il lungo fiume che dalla zona di Ottorino Gualtieri arriva appunto all'importante presenza archeologica di Cozzo Motta. Una presenza archeologica molto importante a cui probabilmente negli anni abbiamo dato poca attenzione. Questa presenza storica che è citata nei libri e che rappresenta dal punto di vista archeologico un sito molto interessante. Così come è difficile pensare che tutto l'interesse principale che noi abbiamo dato nello sviluppo dell'asse che segue il parco fluviale, beh, guardate, mi trovavo qualche mese fa a discutere di pianificazione legata ai fiumi.... C'è questa moda che va e che obiettivamente potrebbe essere una cosa interessante, ma noi questa cosa l'abbiamo già scritta negli anni, abbiamo percorso i tempi perché l'asse di sviluppo va dal polo scolastico alla zona Motta dove ci sarà poi la zona sportiva. Sviluppo legato anche a una modifica dell'indice, alla capacità e la possibilità di demolire e ricostruire con un aumento chiaramente della volumetria. Questo significa che cosa ? La volontà di perseguire nell'ottica complessiva di riduzione, chiaramente, degli indici complessivi sul territorio, di perseguire la rigenerazione urbanistica. Se qualcuno ricorda, qualcuno che ha più memoria di me, noi siamo stati uno dei primi comuni a perseguire le STU, le società di trasformazione urbana, architetto Mari penso che la ricordi, così come l'architetto Mannarino, poi fallite per le scelte che l'allora Ministero delle Infrastrutture fece.

Però c'è una volontà e c'è una netta strategia e una visione che anticipa e precorre i tempi. Questa è l'essenza oggi di quello che andiamo ad approvare; non vi sto a dire tutto l'iter e non vi sto a dire alcune osservazioni che la Regione Calabria in ultimo ha fatto, erano solo osservazioni, e non prescrizioni, questo tengo a sottolinearlo, e che i tecnici chiaramente con l'ausilio della parte politica hanno condiviso, alcune le hanno accettate e altre le hanno in qualche modo anche addolcite, però c'è stata da questo punto di vista una pianificazione non esclusiva. Il comune di Castrolibero nelle conferenze di deviazione degli anni passati ha chiaramente condiviso questo percorso con i comuni limitrofi, ha condiviso con l'Ente Regione, con l'Ente Provincia e con tutti gli enti diciamo sovraordinati. Oggi si arriva ad una approvazione definitiva che è da un lato un modello istituzionale e politico, dall'altro è la possibilità di dare ai cittadini, agli imprenditori, perché nella zona che va dal polo scolastico fino a Ottorino Gualtieri là c'è tutta una serie di interventi importanti, così come è importante l'intervento che il comune Castrolibero dovrà fare in tempi brevi che è quello di realizzare chiamiamola Cittadella comunale, chiamiamolo il nuovo comune, sul parco fluviale in una zona molto bella, che in qualche modo, non come qualcuno negli anni passati voleva immaginare, non svuota il Centro Storico, tutt'altro, e questa è una cosa che poi si farà, non ora ma nel prossimo consiglio sul bilancio, sul Piano, Triennale Opere Pubbliche - nel Centro Storico il comune ha investito molto e i risultati si vedranno, perché c'è anche lì un disegno, però non è pensabile, lo dico con chiarezza, che l'ufficio tecnico del comune stia in una zona come quella di via Cimbri, così come l'ufficio tributi, così come i servizi sociali, ma tutto deve essere portato in una centralità di un terreno, che è appunto individuato nella la zona del campo sportivo di Castrolibero, perché dà ad una comunità anche la comodità, se vogliamo, di poter usufruire dei servizi comunali di prossimità e non avere dei disservizi che di tanto in tanto si verificano. Io porto sempre e rappresento questa che sembra una carta colorata, qua c'è scritto, basta saperla leggere, tutto quello che all'interno del territorio si può realizzare, dalla piazza al campo sportivo, al grattacielo, alla casa per anziani. Tutto è scritto qua e quindi ritengo che non il sindaco, non l'architetto Mannarino che andrà in pensione nel 2025, né la Segretaria, né altri, ma questo è un orgoglio per tutto il Consiglio comunale, e non di una parte, perché il contributo che negli anni è stato dato per arrivare a questa determinazione è un contributo di tutti, chiaramente con la regia della Giunta, dell'architetto Mari, dell'architetto Pastore, dell'architetto Mannarino e di Pescatore. Ma è un orgoglio di tutto il Consiglio Comunale. Grazie »

Interviene il consigliere **Calvelli** : « Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, Sindaco. Allora, al di là della relazione del consigliere Greco, che rispetto ma non condivido, non condivido perché il consigliere Greco continua a parlare di sviluppo del territorio castroliberese, di crescita del territorio di Castrolibero, di modello istituzionale e politico da parte del comune, quando tutti sappiamo che nell'ultimo periodo, negli ultimi anni, se non negli ultimi 3-4 anni per essere più precisi, il territorio di Castrolibero vive in uno stato di totale abbandono e si trova, invece di subire uno sviluppo, Castrolibero continua ad avere in decremento. Un decremento anche per quanto riguarda i residenti, un decremento anche da parte della popolazione di Castrolibero. Ma la parte che mi ha colpito della relazione del consigliere Greco è quando parla proprio della parte di orgoglio del Consiglio, orgoglio dell'intero Consiglio e di contributo da parte di tutti i consiglieri comunali. Mi pare strano che il consigliere Greco dica questo, perché io stamattina volevo proprio evidenziare all'intero Consiglio che la redazione degli strumenti urbanistici, consigliere Greco, richiederebbe partecipazione e condivisione da parte di tutti. Ma ancora una volta devo però constatare l'assenza del benché minimo coinvolgimento preventivo da parte dell'opposizione. Alcune tematiche riguardano il futuro della nostra comunità e questo modo di procedere sicuramente non fa onore a chi lo attua e il Consiglio è rappresentato, mi corre l'obbligo di sottolinearlo, anche dalla minoranza. La relazione del consigliere Greco, ed io chiedo scusa al consigliere Greco, ma non è altro che un copia e incolla di una relazione che ha già letto o espresso palesemente relativamente all'approvazione del bilancio . Mi sembra strano che il consigliere Greco dica che il comune di Castrolibero sia un comune modello e che sia il primo comune ad aver approvato questa variante e ad aver realizzato delle opere che attualmente sono il fiore all'occhiello.

A me non pare che Castrolibero viva tutto questo momento di splendore per come ha detto il consigliere Greco. E quando io dico che mi avrebbe fatto piacere poter apportare il mio contributo, un contributo che avrebbe sicuramente aiutato la minoranza ma che avrebbe fatto sì che l'intero Consiglio potesse andare in una stessa direzione e votare un documento, e qui concordo con il consigliere Greco, importante per la nostra intera comunità. Il mio voto contrario, questo lo anticipo a tutto il Consiglio, è costretto dall'impossibilità di esprimere un giudizio motivato e di conseguenza un voto consapevole. Grazie »

Prende la parola l'architetto **Mari** : « Dico brevemente, in estrema sintesi, perché siamo alla conclusione di un procedimento lungo, impegnativo e pieno di passaggi burocratici-amministrativi che la nostra filosofia amministrativa, non solo calabrese ma anche delle altre regioni italiane, come sapete le leggi urbanistiche sono regionali, ci costringe a fare laddove siano anche superflue o ripetitive. Dopo questo processo molto lungo, c'è stata la soddisfazione di vedere proporre un numero ridotto di osservazioni. Solo per confronto il piano di Paola ne ha avute 347, a Castrolibero, siamo intorno a 50 e quindi, vedete bene, che quello che è stato proposto ai cittadini, alla comunità di Castrolibero, era uno strumento condivisibile al di là dell'intervento dell'ultimo consigliere; condivisibile perché già in una certa fase, la fase iniziale, furono fatte delle esposizioni perché si partiva da un PSC già vigente e perché di fatto abbiamo proceduto a modernizzarlo, ad aggiornarlo alle ultime caratteristiche tecniche e il regolamento edilizio che i comuni calabresi in minima misura hanno adottato è il regolamento nazionale e alle ultime caratteristiche in materia di incentivi di natura energetica e di natura relativa alla qualità del costruire. Quindi questa ultima frase è stata sostanzialmente una rigorosissima verifica delle indicazioni sempre più complesse, faccio un esempio per tutti: tra l'adozione e la proposta delle osservazioni è intervenuto uno strumento sovraordinato importante, il Piano di Bacino dell'Autorità Meridionale, e quindi una documentazione nuova che si è inserita, rispetto alla quale tutto il lavoro, precedentemente sviluppato ed elaborato è diventato oggetto di verifica e abbiamo dovuto far sì che anche il Piano che va oggi in approvazione diventasse conforme a uno strumento intervenuto nel corso del procedimento. Vedete bene che ciò non solo rende le cose sempre più lente e più complesse, ma le rende sempre più, il termine giusto sarebbe sempre più aggregate, con tanti strumenti e tante complessità che io stesso che sono specializzato comincio ad avere paura che poi sia difficilmente gestibile. Tutto ciò nel caso di Castrolibero, con una rigorosissima attenzione soprattutto dall'ufficio tecnico, è stato reso il più possibile chiaro e limpido sotto il profilo delle regole per realizzare interventi edilizi del territorio e quindi io personalmente, perché non sono il progettista, ma mi ritengo soddisfatto della elaborazione perché va oggi in approvazione proprio perché permetterà effettivamente di attuare questo piano e di attuare le previsioni del piano con una coerenza e facilità che in non in tutti i comuni è prevista. Se ci sono delle domande sono a disposizione diversamente credo di aver concluso. »

Prende la parola il **Sindaco** : « Buongiorno Presidente, Segretario, assessori, consiglieri e cittadini che ci seguite in diretta streaming. Mi alzo in piedi adesso, non so se le camere riusciranno ad inquadrarmi, ma mi alzo in piedi perché sento l'emozione tutta dentro per questo lungo periodo che ci ha visti impegnati alla redazione definitiva della variante al piano strutturale comunale e il regolamento edilizio urbano. Mi alzo in piedi perché è un momento sacro, un momento di quelli che si vivono probabilmente una sola volta nella vita e io sono uno di quelli che appassionato e amante di questo territorio, che non smetterò mai di difendere, credo di essere fortunato e privilegiato. Privilegiato perché tanti dei miei colleghi non hanno la possibilità di guardare, leggere e approfondire, probabilmente perché non hanno i mezzi e non hanno tecnici, non hanno la possibilità di incidere anche in un breve arco di tempo. E vorrei iniziare facendo i complimenti un plauso diceva Orlandino Greco, intanto a Orlandino Greco che nel 2008 ebbe l'intuizione di adottare e approvare poi in via definitiva nel 2011 il PSC che oggi, consentimi Orlandino Greco, con te anche consigliere comunale di questo di questo Ente è con delega all'Urbanistica vedi completare un periodo che ci ha visti lavorare insieme, partendo dall'adeguare lo stesso piano alle mutate esigenze dell'amministrazione con riguardo proprio agli aspetti che in nell'ultimo

periodo hanno interessato il territorio. Vorrei ringraziare ancora l'architetto Mari, i progettisti e l'architetto Pastore, ma anche il notevole lavoro svolto da tutti i tecnici, dall'architetto Mannarino, dal geometra Pescatore, anche dalla Commissione per la qualità architettonica del paesaggio e dal lavoro svolto anche dalla Commissione urbanistica che dal 2015 ad oggi hanno, come dire, dato il loro contributo. E' il primo comune in Italia in Calabria, diceva Orlandino Greco ; non ci sono dubbi, è un dato ! Basta chiedere in Regione, è incontrovertibile. E' un orgoglio per noi ; la possibilità di dare ai nostri cittadini uno strumento urbanistico che con l'approvazione definitiva della variante al PSC oggi diventerà immediatamente esecutiva ; quindi uno strumento che si potrà utilizzare da subito, da domani e che guarda al futuro. Vi è stata la capacità da parte di cittadini di partecipare e dispiace che il consigliere Calvelli dimentichi anche, proprio in quest'ultimo periodo, il suo contributo perché nella seduta dell' ottobre dello scorso anno approvò insieme a tutto il Consiglio comunale all'unanimità le osservazioni che i cittadini stessi come contributo avevano avanzato all'amministrazione stessa. Dire che si è contrari oggi significa rinnegare il passato, rinnegare tutto il lavoro fatto, svolto veramente da un insieme non solo di persone che hanno lavorato ; in questa sala consiliare ci sono stati incontri con i cittadini, abbiamo risposto a domande, incontri con i tecnici, abbiamo fatto incontri anche nel territorio, anche nella sede municipale distaccata di Andreotta, ci siamo spostati per far conoscere questo strumento e renderlo più fruibile, renderlo più vicino ai cittadini, certo guardando al futuro perché noi non perderemo la nostra vocazione di avere uno strumento che tuteli l'ambiente ma che sappia guardare anche al futuro attraverso la transizione ecologica, la transizione digitale, quindi ci sarà sempre un rapporto verde-cemento molto alto. Il continuo spopolamento che la Calabria registra non è dovuto agli strumenti urbanistici ; probabilmente gli strumenti aiutano notevolmente, ma è dovuto ad altri fattori che possiamo elencare ma non è questa la sede, altri fattori che noi calabresi dobbiamo accogliere come delle sfide per trattenere i nostri figli, trattenere i giovani che invece decidono di andare a studiare fuori, anche all'estero e poi rimanere, perché in Calabria non ci sono quelle prospettive che nel Nord Italia ad esempio vi sono. Ecco e poi dicevo quella capacità... ricordo con l'ingegner Nudo nel 2015 che aveva la delega all'Urbanistica, passeggiando, anche con Orlandino e l'architetto Mannarino, lungo le strade del nostro territorio, sognavamo alcune modifiche, alcuni aspetti e quindi vi è stata una capacità nel saper leggere le pagine del nostro tempo e tradurle in atti concreti, studi. Vi sono decine di tavole con studi geomorfologici, con studi come diceva anche Orlandino anche molto particolari fino ad arrivare proprio ai quartieri, alle zone più urbanizzate, quindi consolidate ma per poi anche dare una prospettiva alle stesse. Quindi la capacità di pianificare il nostro tessuto urbano che diventa, come dicevo, immediatamente esecutivo e che si proietta in un arco temporale di almeno 20/25 anni ; quindi se voi pensate che per la variante iniziata come atto di indirizzo, Nicoletta che è qui, Ciccio Serra, anche Marco Porcaro e altri, iniziata nel 2015 è stato necessario appunto approfondire e quindi è trascorso un periodo di 6 anni. Voi pensate uno strumento urbanistico, almeno deve avere un arco temporale di 25 anni, quindi è un traguardo veramente importante e vorrei sottolineare ancora il lavoro, perché proprio riguardo agli aspetti di cui parlavo vi è stata la modifica del regolamento edilizio urbanistico. Ci sono stati diversi passaggi per eliminare l'obbligatorietà del POT, vi è stato l'adeguamento appunto, come veniva ricordato da Orlandino, poi anche dall'architetto Mari, alle previsioni del PTCP, approvato poi successivamente all'approvazione del PSC, l'adeguamento alle modifiche intervenute e successive della legge Regionale, in alcuni anni ci sono state diverse decine di modifiche dal 2002, l'adeguamento del PSC agli eventi di dissesto idrogeologico, non ce lo dimentichiamo, che si sono verificate nel nostro territorio e il recepimento anche delle prescrizioni della zonizzazione sismica, le valutazioni sulle risultanze dell'attività svolta dalla Commissione architettonica e per il paesaggio, in merito proprio all'applicazione delle norme del regolamento edilizio urbano, le valutazioni sulle richieste da parte appunto dei cittadini, non per ultimo di ripermitezza di alcuni comparti e le variazioni di previsione urbanistica connesse alle dinamiche del mercato immobiliare e della pianificazione urbanistica. Quindi un lavoro immenso. Qui sul tavolo, del centro del civico consesso vi è una parte delle tavole che rappresentano questo lavoro, ma vi è un archivio, un archivio che è disponibile. Noi

presentaremo questa variante. Bisogna rappresentarla, bisogna dire ai cittadini che quel percorso, quell' iter tecnico-amministrativo, burocratico se volete ma che ha le radici che si fondono nella politica, nella visione del territorio, si è concluso e che quindi bisogna guardare al futuro con fiducia, sapendo che questo strumento dà una possibilità ai nostri concittadini intanto di realizzare i propri sogni all'interno della proprietà privata, che diventa anche difficile in questo periodo per la crisi economica che attraversa, attanaglia le nostre comunità, gestire e conservare e dà una prospettiva di sviluppo di comunità. Ecco dispiace che non si sia, per ultimo dico, arrivare nell'area urbana, ma questo è l'auspicio per il futuro ad un piano strutturale associato con Cosenza e Rende, perché no, anche con i comuni delle Serre cosentine. E non era semplice, non era assolutamente scontato perché noi non siamo un comune montano, ma siamo un comune che fa da cerniera tra l'area urbana e le Serre cosentine, non era assolutamente scontato che si potesse arrivare anche ad approvare definitivamente, finalmente e ho spinto e ringrazio ancora i tecnici che non hanno fatto ferie durante il mese di agosto, li abbiamo costretti ad essere presenti, lo hanno fatto anche con grande senso di responsabilità, con grande amore per questo territorio, con una passione che contraddistingue questa amministrazione. Io sono sindaco da un lungo periodo, sono 8 anni, e non ci sono tecnici; noi abbiamo un ufficio tecnico, se volete, ridotto, ridottissimo perché dovremmo avere un ufficio tecnico, per riuscire a gestire tutto, anche i finanziamenti che siamo riusciti ad intercettare dalla Regione ed altri enti sovracomunali, dovremmo avere un ufficio tecnico di almeno un esercito di 20 persone. Abbiamo un ufficio di 3 persone e con 3 persone noi siamo orgogliosi veramente, ringrazio ancora dall'architetto Mari all'architetto Mannarino e ringrazio anche i consiglieri che, guardate, hanno contribuito notevolmente approvando all'unanimità in diverse sedute consiliari questo strumento. Ringrazio ancora perché è un risultato di squadra, un risultato che va a ringraziare tutti voi. Grazie. »

Per dichiarazione di voto:

Prende la parola la consigliera **Mannarino** : « Buongiorno Sindaco, Presidente, colleghi consiglieri. Allora mi preme subito dire che grazie alla partecipazione nella Commissione urbanistica ho potuto meglio constatare e conoscere che cos'è un PSC, perché mi sono state spiegate alcune cose, ho chiesto delle informazioni in merito e da questo ho potuto capire quanto effettivamente questo PSC sia importante per la crescita del nostro territorio. Proprio per questo, visto che il mio mood di opposizione è un mood di opposizione costruttiva, io dove vedo crescita e futuro per il mio territorio, per la mia comunità, non posso che appoggiare favorevolmente un progetto, comunque un punto all'ordine del giorno così importante. »

Prende la parola il consigliere **O.Greco** : « Ma io sinceramente non ho ben chiaro il motivo per cui il consigliere Calvelli vota contrario. Al netto delle cose che dice, noi stiamo parlando di sviluppo del territorio non di quello che è l'andamento se vogliamo..... »

Interrompe il consigliere **Calvelli** : « Volevo sapere se è una dichiarazione di voto quella del consigliere Greco. »

Interviene la **Presidente** : « E' una dichiarazione di voto. »

Riprende la parola il consigliere **O.Greco** : « Bene, dicevo, non riesco a capire le motivazioni che spingono il consigliere Calvelli a votare contro, atteso che, lo ha già ribadito il Sindaco, ma faccio anche io chiarezza, questo è l'iter finale, quindi altro che coinvolgimento. Il coinvolgimento c'è stato per dichiarazione del consigliere Calvelli medesimo. Questo è il punto terminale di un iter iniziato addirittura il 2015 e il consigliere Calvelli nell'approvazione, nell'adozione del PSC, dice « io posso anticipare la mia votazione che è favorevole a questa adozione della variante al PSC ». L'iter successivo è la delibera di Consiglio, votata a favore, del 12. 10. 2020, quando ci sono state le controdeduzioni alle osservazioni, dove si è votato a favore; ora il consigliere Calvelli, spero che voglia, anche per dichiarazioni voto, spiegarci, anche perché si tratta di un punto importante, che cosa è cambiato da quel momento ad oggi, che cosa gli porta a dire che è stato modificato il piano, che lo sviluppo non funziona, perché si tollera tutto ma la coerenza anche negli interventi, consigliere Calvelli è un come dire una caratteristica mia, ma una caratteristica nostra. Quindi il PSC l'ha votato, ora probabilmente lo ha dimenticato; quanto meno

il suo voto negativo lo motivi con chiarimenti politici, amministrativi, in qualche modo se vogliamo anche delle cose modificate, perché noi oggi stiamo andando ad approvare l'iter conclusivo, quindi tutto quello che era di competenza comunale: Adozione della variante, controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini è stato votato. Oggi questo suo dire sinceramente, lo dico con grande chiarezza, mi spiazza ma spiazza credo anche i cittadini che ci seguono. Voto favorevole »
Interviene il consigliere **Calvelli** che ribadisce: « Faccio la dichiarazione di voto dichiarandomi contrario e il consigliere Greco non può certo parlarmi di coerenza, proprio il consigliere Greco parlarmi di coerenza non lo deve fare. Il fatto che io abbia espresso voto contrario, il mio intervento l'ho già chiarito; se lui è stato poco attento sono problemi suoi, si sbobinasse e ascoltasse il mio intervento, ma non si può parlare di coerenza. Il consigliere Greco, tengo a precisare, non ha fatto alcuna dichiarazione, vuole soltanto delle precisazioni e lei, Presidente, dovrebbe condurre in un certo modo il Consiglio »

Terminato il dibattito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE questo Comune è dotato di vigente Piano Strutturale Comunale adottato in data 27/02/2008, approvato in via definitiva con Delibera Consiliare n° 17 del 28.09.2011 e pubblicato sul B.U.R. Calabria in data 14.10.2011 n. 41 – Parte III, a seguito degli esiti della Valutazione Ambientale Strategica di cui D.D.G. prot. n° 718 del 27.05.2011, Reg. DDG n° 6493 del 08/06/2011;

CHE per il P.S.C. di cui sopra è stato acquisito Parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della Legge n°64/74 e dell'art. 89 del DPR n°380/01 da parte della *Regione Calabria* - Settore del Dipartimento Lavori Pubblici - *sede di Cosenza* (ex Ufficio del Genio Civile) in data 03.04.2009 n.5646 confermato in data 14.12.2009 n. 20051;

CHE con Delibera di G.M. n° 16 del 25.03.2015 è stato espresso atto di indirizzo per avviare procedura di redazione di Variante al vigente P.S.C. ed al R.E.U. ed adeguare lo stesso Piano alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale con riguardo agli aspetti riportati nello stesso atto deliberativo, quali:

- modifica del Regolamento Edilizio ed Urbanistico per eliminare l'obbligatorietà del P.O.T. per l'attuazione degli interventi nelle zone sottoposte a trasformazione urbanistica e conseguenti adeguamenti normativi e cartografici;
- adeguamento alle previsioni del P.T.C.P. approvato successivamente all'approvazione del P.S.C. secondo le linee guida del Q.T.R.;
- adeguamento alle modifiche intervenute alla L.R. n° 19/02 e ss.mm.ii.;
- adeguamento del P.S.C. agli eventi di dissesto idrogeologico verificatisi sul territorio comunale e recepimento delle prescrizioni della zonazione sismica;
- valutazioni sulle risultanze dell'attività svolta dalla Commissione Architettonica e per il Paesaggio in merito all'applicazione delle norme del R.E.U.;
- valutazioni sulle richieste da parte di cittadini di ripermetrore di alcuni comparti;
- eventuali variazioni di previsioni urbanistiche connesse alle dinamiche del mercato immobiliare e della pianificazione urbanistica;

CHE, conseguentemente, sono stati affidati i seguenti incarichi tecnici:

- Determina Area Tecnica n. 765 del 15.11.2016, di affidamento incarico per la Redazione

alla Variante al P.S.C. ed al REU alla DAMA SPC SRL - l.r. Prof. Arch. Mariano Mari e all'Ing. Amleto Massimiliano Pastore;

- Determina Area Tecnica n. 893 del 20.12.2016, di affidamento incarico per la redazione dello Studio Geomorfologico della Redazione della Variante al P.S.C., al Geologo Dott. Mauro De Simone;
- Determina Area Tecnica n. 586 del 02.08.2017, di affidamento incarico di supporto al R.U.P. per la procedura di formazione della Variante al P.S.C. all'arch. Sonia Cosentini;

VISTO che con Determina n. 300 del 13.04.2017, ai sensi della L.R. n° 19/02 e ss.mm.ii. è stato istituito il *Laboratorio urbano di partecipazione* presso la sede comunale in Via Cimbri, aperto a tutti i soggetti interessati, costituito per ottenere chiarimenti e informazioni utili alla partecipazione, alla formazione ed approvazione della variante al Piano Strutturale Comunale ed al R.E.U. per tutta la durata di formazione della Variante al P.S.C., con contestuale pubblicazione di avviso pubblico;

VISTO che nell'ambito delle attività del suddetto *Laboratorio urbano di partecipazione*, si sono tenuti sul territorio comunale, incontri pubblici alla presenza dei tecnici incaricati e amministratori, per illustrare i contenuti e gli obiettivi del Documento Preliminare della Variante al P.S.C., nelle seguente date:

- 08 giugno 2017 incontro presso "Sala Conferenze dell'Istituto Comprensivo Castrolibero – Via S. Valentini";
- 14 giugno 2017 incontro presso "Sala delle Associazioni – Delegazione Municipale di Andreotta";

VISTO che con delibera di G.M. n. 78 del 26.06.2017, a seguito acquisizione degli elaborati da parte dei Tecnici incaricati, è stato disposto di proporre al Consiglio Comunale l'adozione del Documento Preliminare della Variante al P.S.C.;

VISTO che il Consiglio Comunale con Delibera n. 24 di data 28.06.2017, ha adottato il Documento Preliminare di Variante al P.S.C., costituito dai relativi elaborati tecnici e dalla bozza del REU, stabilendo di procedere al conseguente iter di formazione e approvazione della variante al P.S.C.;

VISTO che con nota n.10246 del 30.06.2017, a seguito della suddetta deliberazione di C.C. n° 24/2017, è stata indetta per il giorno 31/07/2017 la prima seduta della Conferenza di Pianificazione, ai sensi degli artt. 13 e 27 della L.R. n° 19/02 e ss.mm.ii., per l'esame congiunto del Documento Preliminare, con invito a tutti i seguenti soggetti coinvolti indicati dalla LUR n° 19/2002;

ATTESO CHE l'attività di esame ed implementazione del Documento Preliminare della variante al P.S.C. è proseguita nelle seguenti date:

- 2^ seduta di Conferenza Pianificazione in data 17.11.2017;
- 3^ seduta di Conferenza Pianificazione in data 22.11.2018;

DATO ATTO che nelle sedute di Conferenza di Pianificazione, risulta espresso parere positivo da parte della Soprintendenza ai BB.AA. di Cosenza, oltre ai pareri dei rappresentanti dei Comuni di Rende, Marano Principato e del delegato dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, nonché sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Decreto Dirigenziale n°5386 del 29/05/2018 del Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Settore 4 "Valutazioni Ambientali" della Regione Calabria, di esclusione della procedura di VAS della Variante al P.S.C. e successiva nota di conferma n°413365 del 05/12/2018;
- Parere Preventivo Vincolante della Provincia di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale di data 20.11.2018 prot. n. 51231;
- Parere Preliminare Unificato del Tavolo Tecnico (ai sensi dell'art. 9 della L.R. n° 19/02) della Regione Calabria- Dipartimento Urbanistica – Settore 3 Urbanistica e Vigilanza, di data 21/11/2018, n° 393534, al quale questo Comune ha dato riscontro con note prot. n° 20514 del 03/12/2018 e prot. n° 21712 del 27/12/2018;
- Nota integrativa prot. n° 51750 del 07/02/2019 del Dipartimento n° 6 Infrastrutture –

- Settore n° 2 Vigilanza della Regione Calabria;
- Parere dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Cosenza di data 11/04/2019;
 - Nota prot. n° 17934 del 11/04/2019 dell'ArpaCal – Dipartimento provinciale di Cosenza;

VISTO che in data 11.04.2019 si è tenuta la 4^a seduta conclusiva di Conferenza di Pianificazione per l'esame del Documento Preliminare al P.S.C., con parere favorevole, ritenendo lo stesso Documento Preliminare completo, disponendo di procedere alla redazione del successivo iter di sviluppo e formazione degli elaborati della Variante al P.S.C. ai fini della relativa adozione;

RICHIAMATE le Determine Area Tecnica n.646 del 23.10.2018 e n.90 del 20.03.2019 con le quali sono stati recepiti gli elaborati redatti dai Tecnici incaricati, che hanno implementato la formazione della documentazione del P.S.C. nelle fasi di avanzamento dell'esame in sede di Conferenza di Pianificazione;

VISTO che con Determina n.139 del 29.04.2019 dell'Area Tecnica è stato dato incarico All'ing. Ivano Marina. per la procedura di ricognizione e riordino dei terreni gravati da uso civico insistenti sul territorio comunale, giusto decreto di nomina della Regione Calabria – Dipartimento Risorse Agroalimentari – Settore 1 – Usi Civici, di data 13.02.2018, n° 676;

ACQUISITI in data 31/07/2019 da parte dei Tecnici incaricati gli elaborati conclusivi della Variante al P.S.C.;

ATTESO CHE con Determina Area Tecnica n.391 del 06.09.2019, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n° 19/2002 e ss.mm.ii., si è preso atto del completamento degli elaborati della Variante al P.S.C. configurati come elaborati definitivi del progetto di Variante allo stesso Piano Strutturale Comunale, al fine dei conseguenti adempimenti;

PRESO ATTO:

- **CHE** in data 09.09.2019 con nota n.14477 sono stati trasmessi alla Regione Calabria - Settore del Dipartimento Lavori Pubblici - sede di Cosenza, gli elaborati costituenti la Variante al Piano Strutturale Comunale con richiesta di rilascio del parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art.13 della Legge n°64/74 e dell'art. 89 del DPR n°380/01;

- **CHE** in data 16.10.2019 con nota n.358671 il citato Dipartimento Regionale ha richiesto chiarimenti ed integrazioni agli elaborati di Variante del P.S.C. e REU al fine del rilascio del richiesto parere;

- **CHE** con Determina Area Tecnica n° 13 del 15.01.2020 sono stati recepiti gli elaborati integrativi richiesti dal suddetto Ufficio Regionale, ritrasmessi con nota integrativa di data 20.01.2020 prot. n°1048;

- **CHE** in data 03/03/2020 con nota n° 94019 il citato Dipartimento Regionale, ha rilasciato Parere Favorevole condizionato sulla Variante al vigente P.S.C., ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n° 380/2001 (ex art. 13 Legge n° 64/1974) riportante le limitazioni e prescrizioni riportate nello stesso parere, confermato con nota di data 09.03.2020 prot. n.101863 a seguito ritrasmissione di elaborati non riguardanti lo studio geomorfologico per rilevati refusi;

VISTO che con Delibera di Giunta Comunale n° 43 del 13.05.2020 si è stabilito di proporre al Consiglio Comunale l'adozione della Variante al vigente P.S.C., ai sensi dell'art. 27, comma 8 della L.R. n° 19/2002 e ss.mm.ii.;

VISTO che con Delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 18.05.2020 è stata adottata la Variante al vigente Piano Strutturale Comunale, composta dai seguenti elaborati:

A	Relazione Generale Variante	
B	Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU)	
Tav. 1A	DT 1 – Descrittiva Territoriale	Inquadramento Territoriale – Infrastrutturale e Viabilità Esterna Rapp. 1:25.000
Tav. 1B	DT 2 – Descrittiva Territoriale	Sistema Relazionale - Infrastrutturale - Rapp.1:5.000
Tav. 1C	DT 3 – Descrittiva Territoriale	Il P.T.C.P. Vigente

Tav. 2A	DU 4-Descrittiva Urbanistica	TU Urbanizzata- TDU Urbanizzabile, TAF- Agricolo Forestale, da PSC Vigente - Rapp. 1:5.000
Tav. 2B	DU 5 - Descrittiva Urbanistica	PSC Vigente con declassamenti - Rapp. 1:5.000
Tav.2C1	DU 6 - Descrittiva Urbanistica	Reti canalizzate idriche - Rapp. 1:5.000
Tav.2C2	DU 6 - Descrittiva Urbanistica	Reti canalizzate fognature acque bianche Rapp. 1:5.000
Tav.2C3	DU 6 - Descrittiva Urbanistica	Reti canalizzate fognature acque nere Rapp. 1:5.000
Tav.2D	DU 6 - Descrittiva Urbanistica	Reti canalizzate elettriche ed illuminazione Rapp. 1:5.000
Tav. 3	DU 7 - Descrittiva Urbanistica	Vincoli Tutori/Vincoli Inibitori - Risorse naturali ed antropiche – Rapp. 1:5.000
Tav. 4	DU 8 - Descrittiva Urbanistica	Individuazione delle condizioni limitanti alle trasformazioni urbanistiche Rapp. 1:5.000
Tav. 5	S1 - Sintesi	Sistemi ed Ambiti – Carta di Sintesi - Rapp. 1:5.000
Tav. 6A	P 1 - Prescrittiva	Ambiti Territoriali Unitari - ATU Intero Territorio - Rapp. 1:5.000
Tav.6B1	P 2 - Prescrittiva	Ambiti Territoriali Unitari - ATU Zona Nord - Rapp. 1:2.000
Tav.6B2	P 3 - Prescrittiva	Ambiti Territoriali Unitari - ATU Zona Centro - Rapp. 1:2.000
Tav.6B3	P 4 - Prescrittiva	Ambiti Territoriali Unitari - ATU Zona Sud - Rapp. 1:2.000
Tav.6C	P5 - Prescrittiva	Dimensionamento Urbanistico - Verifica con annesse dotazioni Territoriali–Rapp.1:5.000
Tav.6C1	P6 - Prescrittiva	Dimensionamento Urbanistico - Verifica con annesse dotazioni Territoriali - Zona Nord – Rapp.1:2.000
Tav. 6C2	P7 - Prescrittiva	Dimensionamento Urbanistico - Verifica con annesse dotazioni Territoriali - Zona Centro - Rapp.1:2.000
Tav. 6C3	P8 - Prescrittiva	Dimensionamento Urbanistico - Verifica con annesse dotazioni Territoriali - Zona Sud - Rapp.1:2.000

Elaborati a corredo	
Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante del P.S.C.	
Verifica di coerenza tra PSC e VAS con QTRP e PTCP	
Tavole Studio Geomorfologico	
Relazione Geomorfologica	
Carta delle microzone omogenee in prospettiva Sismica (MOPS);	
Trasposizione della fattibilità sulla classificazione del Territorio Comunale	
Tavola 03 G	Carta Geomorfologica - Rapp. 1:5.000
Tavola 07 G	Carta delle Pericolosità Geologiche - Rapp. 1:5.000
Tavola 09 G	Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Rapp. 1:5.000
Tavola 010 G	Carta dei Vincoli - Rapp. 1:5.000

confermando la restante documentazione del vigente P.S.C. non oggetto di modifica, e precisamente:

Tav. I	Inquadramento
Tav. II	Sviluppo Storico;
Tav. III	Carta delle emergenze naturali
Tav. IV	Carta dell'uso del Suolo
Tav. V	Relazione Agropedologica
Documentazione VAS	
Tav. n° 11 - Rapporto Ambientale	
Tav. n° 11bis - Sintesi non Tecnica	
Dichiarazione di Sintesi	
Studio	

Geomorfologico	
Tavola 1 G	Carta Geologica - scala 1: 5.000
Tavola 2 G	Carta Idrogeologica scala 1: 5.000
Tavola 4 G	Carta delle Aree a Rischio Pai e delle frane ad esse associate scala 1: 5.000
Tavola 5 G	Carta delle Acclività scala 1: 5.000
Tavola 6 G	Carta Litotecnica e ubicazione indagini scala 1: 5.000
Elaborato A	Carta Geologica
Elaborato B	Relazione Geognostica
Elaborato C	Verifiche di stabilità
Elaborato D	Indagini geognostiche effettuate
Elaborato E	Indagini geognostiche reperite

DATO ATTO che la suddetta Deliberazione n° 2/2020 di adozione della Variante al vigente P.S.C., con i relativi elaborati ed il REU sono stati depositati presso la Sede Comunale per 60 giorni interi e consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione della Variante al PSC sul Bur Calabria del 20/05/2020, n° 47, provvedendo, altresì:

- a pubblicare relativo avviso mediante pubblicazione sul giornale a diffusione regionale "Il Quotidiano della Calabria" del 27/05/2020;
- a dare comunicazione dell'avvenuto deposito con avviso all'Albo Pretorio Comunale, a mezzo di manifesti sull'intero territorio comunale e sul sito Internet del Comune;

VISTO:

- che successivamente alla adozione della Variante al vigente P.S.C., sono pervenute al Protocollo del Comune nei termini previsti, n.52 osservazioni da parte di privati, oltre ad una osservazione presentata dall'Ufficio Tecnico Comunale contenente anche le osservazioni dell'Amministrazione Comunale;
- che per l'esame delle osservazioni e per la formulazione delle relative controdeduzioni, l'Amministrazione si è avvalsa della istruttoria dei progettisti del P.S.C., ognuno per le proprie competenze, pervenendo all'acquisizione dei relativi pareri di data 07/10/2020 e 11/10/2020, per come riportato in apposito elaborato riassuntivo redatto dai suddetti tecnici unitamente alla Tavola n° 7 riportante l'ubicazione delle osservazioni;
- che le osservazioni presentate e le relative istruttorie sono state sottoposte all'esame delle seguenti commissioni:
 - Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio nella seduta del 08.10.2020 - verbale n° 44, la quale ha espresso il seguente parere: " Di confermare i pareri resi con l'istruttoria dei Tecnici redattori della Variante al P.S.C.";
 - Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 09.10.2020 – Verbale n° 71, la quale ha espresso parere favorevole nei termini riportati dall'istruttoria dei Tecnici redattori della Variante al PSC, proponendo di accogliere anche l'osservazione n° 48 presentata dall'ICALM spa, relativamente all'aumento dell'indice volumetrico a 2,5 mc/ esteso all'intero comparto;
- che a seguito del parere espresso dalla predetta Commissione Consiliare è stato richiesto in data 09.10.2020 ai Tecnici redattori della Variante al P.S.C. di riesaminare l'istruttoria dell'osservazione n° 48 al fine di valutare l'accoglimento della stessa nei termini proposti dalla predetta Commissione consiliare;
- che con nota di riscontro di data 11/10/2020 dei suddetti Tecnici progettisti della Variante al PSC, è stato espresso parere favorevole al possibile accoglimento dell'osservazione n° 48 alle condizioni riportate nell'allegato elaborato riassuntivo;

VISTO che con Delibera di Consiglio Comunale n° 29 del 12.10.2020 sono state approvate le controdeduzioni alle Osservazioni presentate a seguito della adozione della Variante al vigente P.S.C.;

CONSIDERATO che successivamente all'adozione della Variante al PSC è subentrata l'esigenza di conformare lo Studio Geomorfologico della Variante al PSC alle intervenute misure di salvaguardia relative all'adozione da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

Meridionale con Decreto n. 540 del 13/10/2020 sulle aree indicate nelle “proposte di aggiornamento” dei Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico Rischio idraulico, vigenti nel Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, nonché il REU, richiedendo ai tecnici incaricati di integrare gli elaborati grafici e documentali;

PRESO ATTO che in data 02/03/2021 il geologo Dott. Mauro De Simone ha trasmesso lo Studio geomorfologico della Variante al PSC consistente nei seguenti elaborati:

Tav. 10g –Carta dei vincoli
Tav. 11g - Sovrapposizione del PAI e del PGRA alla CTR
Integrazione alla Relazione Geomorfologica;

PRESO ATTO che in data 04/03/2021 i progettisti Prof. Arch. M. Mari e Ing. A. M. Pastore hannotrasmesso i seguenti elaborati:

Tav. 7 – Localizzazione Osservazioni
Tav. 8 – Ambiti territoriali Unitari ATU Intero territorio 1:5000;
Tav. 9C – Dimensionamento urbanistico Ambiti e Verifica delle connesse dotazioniterritoriali intero territorio 1:5000
Tav. 9C1 - Dimensionamento urbanistico Ambiti e Verifica delle connesse dotazioniterritoriali Zona Nord, 1:2000;
Tav. 9C2 - Dimensionamento urbanistico Ambiti e Verifica delle connesse dotazioniterritoriali Zona Centrale, 1:2000;
Tav. 9C3 - Dimensionamento urbanistico Ambiti e Verifica delle connesse dotazioniterritoriali Zona Sud, 1:2000;
Tav. 10 – Vincoli Tutori/Inibitori – risorse naturali ed antropiche;
Tav. 11 – Sistema relazionale infrastrutturale – viabilità interna;
Tav. 12 Individuazione delle condizioni limitanti alle trasformazioni urbanistiche;
Tav. 13 REU post adozione;
Tav. 14 REU post adozione con correzioni – Verifica di coerenza della Variante al PSCadottato;

VISTO che con delibera di g.m. n°27 del 19/03/2021 sono stati recepiti i predetti elaborati integrativi al fine di procedere alla richiesta dell’aggiornamento del parere di compatibilità geomorfologica di cui all’art.13 della Legge n°64/74 e dell’art. 89 del DPR n°380/01 da parte Regione Calabria - Settore del Dipartimento Lavori Pubblici - sede di Cosenza, nonché procedere alla trasmissione di tutti gli elaborati alla Regione Calabria ed alla Provincia di Cosenza per il parere definitivo di competenza;

VISTO che la Regione Calabria - Settore del Dipartimento Lavori Pubblici - sede di Cosenza, con nota n° 174076 del 16/04/2021 ha precisato che il procedimento di approvazione del PSC o loro varianti non prevede ulteriore espressione e/o aggiornamento del parere geomorfologico da parte dello stesso Settore dopo la fase di controdeduzioni alle osservazioni, confermando le intervenute misure di salvaguardia del PGRA e rimandando a studi specifici di dettaglio eventuali parerei aggiuntivi;

DATO ATTO che l’Ufficio tecnico Comunale ha redatto il fascicolo della partecipazione, secondo quanto previsto dalla LUR n° 19/2002 e ss.mm.ii.;

VISTO che con nota di data 19/05/2021 prot. n° 9601 la Variante al vigente P.S.C. completo di tutta la documentazione di rito, è stata trasmessa alla Regione Calabria ed alla Provincia di Cosenza per l’acquisizione del definitivo parere necessario per la definitiva approvazione della Variante al P.S.C.;

ACQUISITO in data 09/07/2021 il definitivo parere prot. n° 311177 del 09/07/2021 da parte della Regione Calabria, avente ad oggetto “ Raccordo funzioni regionali nella formazione del PSC e REU-esame PSC e REU e Parere Definitivo Unificato del Tavolo Tecnico – (art. 9L.R. 19/02 e ss.mm.ii.)”, nel quale risultano ricompresi i pareri endoprocedimentali rilasciati dai seguenti uffici:

- Dipartimento Urbanistico (nota n° 311177 del 09/07/2021) - Settore Urbanistico contenente valutazioni/osservazioni/proposte riportate nel relativo parere;
- Dipartimento n° 6 Infrastrutture-Lavori Pubblici-Mobilità, Settore n° 2 Vigilanza

normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico Area settentrionale Cosenza, Parere prot. n° 304916/2021 con il quale si conferma il parere di compatibilità geomorfologico di competenza rilasciato con note prot. n° 94019 del 03/03/2020 e prot. n° 101863 del 09/03/2021, nonché le ulteriori valutazioni espresse con nota prot. n° 174046 del 16/04/2021 sulle integrazioni trasmesse da questo Comune successivamente all'adozione della Variante al PSC;

- Dipartimento Tutela dell'Ambiente, Settore n° 4 Economia Circolare - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile, Parere prot. n° 305192 del 06/07/2021 con il quale si richiamano le determinazioni già assunte dallo stesso Dipartimento, ed in particolare il D.D.G. n° 5386 del 29/05/2018 di non assoggettabilità a VAS della Variante al PSC;

VISTO che a seguito dell'acquisizione del suddetto Parere Definitivo prot. n° 311177 del 09/07/2021

espresso dalla Regione Calabria in seno al Tavolo Tecnico, i Tecnici progettisti della Variante al PSC hanno

proceduto a valutare e recepire nelle nella parti ritenute condivisibili, le *valutazioni/osservazioni/proposte del*

Settore Urbanistico regionale, del che è stata redatta apposita relazione ricognitiva di data 01/09/2021, prot.

n° 15132 a firma degli stessi Tecnici e del Rup;

VISTO il parere definitivo favorevole sulla Variante al PSC espresso dalla Provincia di Cosenza in data

09/08/2021 prot. n° 27743 sulla coerenza urbanistica e ambientale al Piano Territoriale di Coordinamento

Provinciale (P.T.C.P.) ai sensi dell'art. 27 comma 9 della LUR 19/2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera di g.m. proposta n° 113 del 01/09/2021, con la quale viene proposta al consiglio comunale da parte della giunta comunale la definitiva approvazione della Variante al PSC;

VISTA la Valutazione Ambientale Strategica relativa al vigente P.S.C. di cui Decreto della Regione Calabria prot. n° 718 del 27.05.2011, Reg. DDG n° 6493 del 08/06/2011, nonché il Decreto Dirigenziale n°5386 del 29/05/2018 del Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Settore4 “Valutazioni Ambientali” della Regione Calabria di esclusione della VAS della Variante al PSC;

RITENUTO, pertanto, procedere alla definitiva approvazione della Variante al vigente PSC, avendo completato l'iter di formazione previsto dalla Legge regionale n° 19/2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Calabria approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 115 del 28.12.2001;

VISTA la Legge Regionale n° 19 del 16/04/2002 e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida della Pianificazione Regionale approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 106 del 10/11/2006 e pubblicate sul BUR del 01/12/2006;

VISTO il Programma di Previsione e Prevenzione dei Rischi e del Piano di Emergenza della Provincia di Cosenza (P.P.P.R.) adottato con Deliberazione del Presidente n. 9/P dell'11/10/2014;

VISTO il QTRP della Regione Calabria approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 134 del 01/08/2016;

VISTO il PTCP della Provincia di Cosenza approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 05/05/2019;

VISTO il Decreto n. 540 da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Meridionale del 13/10/2020 con le quali vengono adottate le misure di salvaguardia sulle aree indicate nelle “proposte di aggiornamento” dei Piani Stralcio di Assetto

Idrogeologico Rischio Idraulico, vigenti nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

VISTO il D.P.R. n° 380/2001;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n°267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica e dato atto che non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 10 E CONTRARI N. 1 (**CALVELLI**) ESPRESSI IN FORMA PALESE PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati a che qui si intendono integralmente richiamati,

DI APPROVARE ai sensi della Legge Urbanistica Regionale n° 19 del 16/04/2002 e ss.mm.ii., la Variante al vigente Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio ed Urbanistico, costituita dai seguenti elaborati, che seppur non materialmente allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale:

ELABORATI DEFINITIVI VARIANTE PSC		
TAV.	Codice Allegato 2 QTRP	CONTENUTO -RAPPORTO
A		Relazione Generale Variante PSC
13		Regolamento Edilizio Urbanistico
Tav. 1A	DSI1	Il Quadro di riferimento territoriale – Viabilità Esterna Rapp. 1:25.000
Tav. 1B	DSI2	Sistema relazionale infrastrutturale - viabilità interna Rapp. 1:5.000
Tav. 1C	DSI3	Il P.T.C.P. vigente - Rapp. 1:10.000
Tav. 2A	DCT1	TU Urbanizzata- TDU Urbanizzabile- TAF Agricola Forestale Rapp. 1:5.000
Tav. 2B		PSC Vigente con richieste di trasformazione - Rapp. 1:5.000
Tav.2C1	DSI4	Reti canalizzate idriche Rapp. 1:5.000
Tav.2C2	DSI5	Reti canalizzate fognature acque bianche Rapp. 1:5.000
Tav.2C3	DSI6	Reti canalizzate fognature acque nere Rapp. 1:5.000
Tav.2D	DSIT	Reti canalizzate elettriche ed illuminazione Rapp. 1:5.000
Tav. 4	DCL2	Individuazione delle condizioni limitanti alle trasformazioni urbanistiche Rapp. 1:5.000
Tav. 5	DCS1	Sistemi ed Ambiti – carta di sintesi Rapp. 1:5.000
Tav. 6A	DAT1	Ambiti Territoriali Unitari ATU Intero territorio - Rapp. 1:5.000
Tav.6B1	DAT2	Ambiti Territoriali Unitari ATU Zona Nord - Rapp. 1:2.000
Tav.6B2	DAT3	Ambiti Territoriali Unitari ATU Zona Centro - Rapp. 1:2.000
Tav.6B3	DAT4	Ambiti Territoriali Unitari ATU Zona Sud - Rapp. 1:2.000
Tav.7	DAT9	Localizzazione Osservazioni
Tav.8	DAT10	Ambiti Territoriali Unitari ATU Intero territorio - Rapp. 1:5.000
Tav.9C	DAT11	Dimensionamento Urbanistico Ambiti e Verifica delle connesse dotazioni territoriali intero territorio – Rapp. 1:5.000
Tav.9C1	DAT12	Dimensionamento Urbanistico Ambiti e Verifica delle connesse dotazioni territoriali – Zona Nord – Rapp.1:2.000

Tav.9C2	DAT13	Dimensionamento Urbanistico Ambiti e Verifica delle connesse dotazioni territoriali – Zona Centrale – Rapp. 1:2.000
Tav.9C3	DAT14	Dimensionamento Urbanistico Ambiti e Verifica delle connesse dotazioni territoriali – Zona Sud – Rapp. 1:2.000
Tav. 10	DCL3	Vincoli Tutori /Vincoli Inibitori - risorse naturali ed antropiche Rapp. 1:5.000
Tav. 11	DSI8	Sistema relazionale infrastrutturale - viabilità interna Rapp. 1:5.000
Tav. 12	DCL4	Individuazione delle condizioni limitanti alle trasformazioni urbanistiche Rapp. 1:5.000
	DCL1 – DCS1	Relazione geomorfologica
	DCL4	Carta delle microzone omogenee in prospettiva Sismica (MOPS);
	DCS2	Trasposizione della fattibilità sulla classificazione del Territorio Comunale
Tav.03G	DCL1	Carta Geomorfologica - Rapp. 1:5.000
Tav. 07G	DCL2	Carta delle Pericolosità Geologiche - Rapp. 1:5.000
Tav. 09G	DCS1	Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Rapp. 1:5.000
Tav. 010 G	DCL3	Carta dei Vincoli - Rapp. 1:5.000
Tav. 11G	DCL4	Sovrapposizione del PAI del PGRA alla CTR
	DCL2-DCS2	Integrazione alla Relazione Geomorfologica
		Verifica di assoggettabilità a VAS della variante del PSC
		Verifica di Coerenza tra PSC e VAS con QTRP e PTCP
Elaborati derivanti dal PSC originario		
Tav. I	QNC tav.1	Inquadramento
Tav. II	QNC tav.2	Sviluppo Storico;
Tav. III	QNC tav.3	Carta delle emergenze naturali
Tav. IV	QNC tav.4	Carta dell'uso del Suolo
Tav. V	QNC tav.5	Relazione Agropedologica
		Tav.n°11 - Rapporto Ambientale -VAS
		Tav. n° 11bis - Sintesi non Tecnica - VAS
		Dichiarazione di Sintesi - VAS
Tavola 1 G	QAG1	Carta Geologica - scala 1: 5.000
Tavola 2 G	QAG2	Carta Idrogeologica scala 1: 5.000
Tavola 4 G	QAG4	Carta delle Aree a Rischio Pai e delle frane ad esse associate scala 1: 5.000
Tavola 5 G	QAG5	Carta delle Acclività scala 1: 5.000
Tavola 6 G	QAG6	Carta Litotecnica e ubicazione indagini scala 1:5.000
Elaborato A	QAGA	Carta Geologica
Elaborato B	SSG REL B	Relazione Geognostica
Elaborato C	QAGC	Verifiche di stabilità
Elaborato D	SSG TAV D	Indagini geognostiche effettuate
Elaborato E	SSG TAV E	Indagini geognostiche reperite

DI DARE ATTO:

- che resta confermata la Valutazione Ambientale Strategica relativa all'originario P.S.C. di cui al Decreto della Regione Calabria prot. n° 718 del 27.05.2011, Reg. DDG n° 6493 del 08/06/2011, e che con Decreto Dirigenziale n°5386 del 29/05/2018 del Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Settore 4 “Valutazioni Ambientali” della Regione Calabria, è stata disposta la esclusione della procedura di VAS della Variante al P.S.C.;
- che restano confermati il Piano di zonizzazione acustica ed il Piano di classificazione elettromagnetica redatti ed approvati in relazione al PSC originario;

DI STABILIRE:

- Che a seguito della presente approvazione della variante al PSC, una copia integrale del piano approvato sarà trasmessa alla Regione ed alla Provincia di Cosenza, secondo le modalità di cui all'articolo 8, comma 8 della L.R. n° 19/2002 e ss.mm.ii.;
- Che gli elaborati della Variante al PSC, unitamente a tutta la documentazione costituente il processo di formazione della Variante al PSC, saranno depositati presso il Comune – Area Tecnica - Servizio Urbanistico, per la libera consultazione;
- Che l'avviso dell'avvenuta approvazione della variante al PSC e del suo deposito sarà pubblicato nel BURC e della stessa approvazione e dell'avvenuto deposito sarà data, altresì, notizia con avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale e nei siti istituzionali della Regione, della Provincia e del Comune interessato;

DI DEMANDARE al responsabile del procedimento l'attuazione dei suddetti conseguenti adempimenti previsti dalla LUR n° 19/2002 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 27 comma 13 della LUR n° 19/2002 e ss.mm.ii., che la Variante al PSC entra in vigore dalla data di pubblicazione nel BURC dell'avviso dell'approvazione e dell'avvenuto deposito;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli n. 10 contrari n.1 (**CALVELLI**) espressi per alzata di mano;

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

la Presidente del Consiglio
Bruna Primicerio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Caruso

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 03-09-2021

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Caruso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08-09-2021

N. 2402 del Registro Pubblicazioni

Castrolibero, lì 08-09-2021

Il Responsabile della Pubblicazione
Infante Ivan